CIRCUITO CINEMA E LE SCUOLE
SUONA LA CAMPANELLA... INIZIA LO SPETTACOLO!

PER INFORMAZIONI E MATINÉE SCOLASTICHE CHIAMARE IL NUMERO **06.4742358**

PER I DISABILI SENSORIALI
(IPOVEDENTI E/O IPOACUSTICI)
È POSSIBILE SCARICARE L'APP MOVIE READING

- SCARICA L'APPLICAZIONE GRATUITA PER IOS E ANDROID
- CONSULTA LA LISTA DEI FILM DISPONIBILI AL SEGUENTE LINK **WWW.MOVIEREADING.COM**
- IN SALA, PREMI, SINCRONIZZA... E GODITI LA MAGIA DEL CINEMA!

LA TUA CAMPAGNA PUBBLICITARIA DIVENTA UN FILM

CONTATTACI TRAMITE UNO DEI NOSTRI CANALI E SCOPRI COME PROMUOVERE AL MEGLIO LA TUA ATTIVITÀ!

ACQUISTA IL BIGLIETTO ONLINE

- SCEGLI E TI ASSICURI IL POSTO CHE PREFERISCI
- SALTI LA FILA ALLA CASSA
- RISPARMI SUL PREZZO DEL BIGLIETTO

INQUADRA IL **QRCODE** PER CONOSCERE LA **PROGRAMMAZIONE COMPLETA, GLI EVENTI, LE PROMOZIONI** E ACQUISTARE I BIGLIETTI ONLINE

SEGUICI ANCHE SU

Di **Ali Abbasi** con **Zahra Amir Ebrahimi** - durata 118'

Palma d'Oro a Cannes per la Miglior attrice a Zahra Amir Ebrahimi, selezionato per i prossimi Oscar nella categoria Miglior film internazionale. Iran, 2001: Rahimi, giornalista di base a Teheran, si sposta a Mashhad per indagare su un serial killer che uccide le prostitute, convinto di liberare le strade dai peccatori per conto di Dio. Tra autorità locali che non sembrano aver fretta di risolvere il caso e le vittime sempre in aumento, la protagonista capisce che presto che potrà contare solo sulle proprie forze. *Holy Spider* è un crime thriller che affronta l'ascesa e la caduta di uno dei più noti serial killer iraniani, in cui il regista Abbasi intreccia una

critica più ampia alla società iraniana. *"In un mondo normale* - scrive Abbasi - *non ci sono dubbi che un uomo che ha ucciso 16 persone venga visto come colpevole. Ma qui in Iran era diverso: una parte del pubblico e dei media conservatori iniziò a celebrarlo come un eroe. In Iran abbiamo una tradizione di odio verso le donne, una misoginia profondamente radicata che non è specificamente religiosa o politica, ma culturale".*

Di **Mario Martone** con **Massimo Troisi**

Presentato al 73° Festival Internazionale del Cinema di Berlino (2023) nella sezione Berlinale Special è il viaggio personale di Mario Martone nel cinema di Massimo Troisi che, tramite contenuti inediti e una raccolta di testimonianze di colleghi e amici dell'attore, racconta il suo genio. Montando le scene dei suoi film, Martone mette in luce Troisi come regista del nostro cinema prima ancora che come grande attore comico, e per farlo delinea la sua parabola dagli inizi della sua carriera agli ultimi anni della sua vita. Fanno da sfondo gli anni in cui si è formato e la città comune ai due registi, Napoli. Col montaggio dei film si intersecano alcune conversazioni con arti-

sti che lo hanno amato e ne sono stati influenzati: Francesco Piccolo, Paolo Sorrentino, Ficarra e Picone, critici che lo hanno studiato, come Goffredo Fofi e la rivista Sentieri selvaggi, e due tra gli artefici della sua opera postuma, Il postino, Michael Radford e Roberto Perpignani. Fa eccezione Anna Pavignano che con Troisi scriveva i suoi film e che Martone vuole incontrare per indagare i processi creativi da cui essi scaturivano, e che collabora al film mettendo a disposizione dei preziosi materiali inediti.

Di **Sam Mendes** con **Olivia Colman, Michael Ward Toby Jones, Colin Firth, Monica Dolan** - durata 119'

Il regista premio Oscar Sam Mendes *(American beauty, 1917)* celebra il Cinema, le sale cinematografiche e tutti coloro per cui «quel piccolo fascio di luce è una via di fuga». È la storia di Hilary, una stellare Olivia Colman *(The Favourite, The Lost Daughter)*, direttrice di sala di un cinema sulle coste meridionali dell'Inghilterra agli inizi degli Anni Ottanta e del gruppo di colleghi che tengono vivo lo splendido edificio in stile art déco. L'Empire è come un faro per gli spettatori della costa inglese, l'unica via di fuga da una società precipitata nella recessione e scossa da un razzismo endemico. Con *Empire of light* Sam Mendes fa risplendere le ceneri del tempo come aveva fatto con gli anni Trenta di *Era mio padre* e i Cinquanta

di *Revolutionary Road* per raccontare l'Inghilterra degli anni '80, i suoi miti, le sue contraddizioni. Il regista afferma. «gli anni '80 sono stati anni di grandi sconvolgimenti politici nel Regno Unito, con politiche razziali a dir poco incendiarie ma anche con una straordinaria vitalità culturale, tra creatività, energia e impegno». *Empire of Light* nasce da questi spunti ed è allo stesso tempo «un film molto intimo, intriso di ricordi». Un viaggio nel mondo dei sogni. Cinema caleidoscopico: potere del senso di meraviglia.

Di **Marta Savina** con **Claudia Gusmano, Fabrizio Ferracane Francesco Colella, Manuela Ventura** - durata 102'

Vincitore del Concorso Panorama ad Alice nella Città 2022. Nell'Italia del delitto d'onore, la storia di una pioniera dei diritti delle donne in Italia. Lia è una ragazza fiera e sfuggente e la sua tenacia conquista Lorenzo, figlio del boss del paese, che prova in tutti i modi a conquistarla fino a reclamarla come sua proprietà. Lia troverà il coraggio di ribellarsi e pretenderà giustizia di fronte al matrimonio riparatore. Marta Savina debutta con passione civile e racconta una storia di ribellione e di sfida alla mafia. Cinema e vita si uniscono in una sinfonia che mescola la poesia agli interrogativi, in un affresco di emozioni potenti.

Di **Giacomo Abbruzzese** con **Franz Rogowski, Morr N'Diaye Laetitia Ky, Leon Lucev, Matteo Olivetti** - durata 92'

In concorso al 73mo Festival internazionale del cinema di Berlino. Girato tra Europa e Africa, con un cast internazionale e la colonna sonora firmata dalla stella della musica elettronica Vitalic, *Disco Boy* è il sorprendente debutto cinematografico di Giacomo Abbruzzese. Disco Boy racconta la storia di Alex, interpretato da Franz Rogowski *(Freaks Out)*, un giovane rifugiato che si unisce alla legione straniera francese e cerca di costruirsi una nuova vita. Il suo destino si intreccia nel delta del Niger con Jomo (l'esordiente Morr Ndiaye) che combatte contro le compagnie petrolifere che minacciano la sopravvivenza del suo villaggio.

C+C
CIRCUITOCINEMA

Il circuito nazionale che seleziona, programma e propone film di Qualità

GENNAIO
FEBBRAIO
MARZO
APRILE
MAGGIO
GIUGNO
LUGLIO
AGOSTO
SETTEMBRE
OTTOBRE
NOVEMBRE
DICEMBRE

FILM
2023

DAL **2 FEBBRAIO**

GLI SPIRITI DELL'ISOLA

Di **Martin McDonagh** con **Colin Farrell, Brendan Gleeson Kerry Condon, Barry Keoghan** - durata 114'

Candidato a 9 Premi Oscar®, vincitore di 3 Golden Globe, Coppa Volpi a Colin Farrell e premio per la Migliore Sceneggiatura a Venezia 79. Un surreale scontro tra due amici diventa metafora della stupidità umana e delle contraddizioni di una terra segnata da una guerra infinita, mentre "Gli spiriti dell'isola" stanno a guardare. Su un'isola al largo della costa irlandese, in un remoto angolo di solitudine, il cocciuto Colm interrompe improvvisamente la decennale amicizia con l'ingenuo Padriac che, però, non si rassegna. La sua determinazione a riaccendere quel rapporto si scontrerà con una decisione estrema: ogni volta che Padriac gli rivolgerà parola, Colm si mozzerà un dito. Con lo stesso

stile sferzante e lo stesso umorismo nero di *Tre Manifesti a Ebbing, Missouri* Martin McDonagh scrive e dirige il suo film più personale, descrivendo un microcosmo che è specchio ed effetto della storia d'Irlanda. Un film vibrante e beckettiano che tratteggia una singolare e umanissima parabola su un'amicizia in frantumi, impreziosita dalle performance di Colin Farrell e Brendan Gleeson. Un'Irlanda mitologica e leggendaria torna in vita grazie a squarci visivi in cui risuona la pittura di William Turner. Un quadro cinematografico di assoluta bellezza.

DAL **2 FEBBRAIO**

DECISION TO LEAVE

Di **Park Chan-wook** con **Tang Wei, Park Hae-il Lee Jung-hyun, Go Kyung-pyo** - durata 138'

Premio per la Migliore Regia al Festival di Cannes 2022. Park Chan-wook, celebre per "la trilogia della vendetta" firma l'opera più sontuosa e raffinata della sua filmografia. Mentre indaga sulla morte di un uomo precipitato misteriosamente dalla montagna, il detective Hae Jun incontra la sfuggente Seo-rae, giovane vedova della vittima, che non sembra essere sconvolta per la scomparsa del marito e che, proprio per questo, diventa subito la principale sospettata dell'omicidio. Colpevole o innocente? Malinconica e misteriosa, la donna riesce a destare l'interesse del detective e accendere in lui una passione dirompente, che lo porterà a mettere in pericolo la sua professione.

Ispirato ai romanzi svedesi di Martin Beck, Park Chan-wook coniuga il respiro dei grandi classici con la freschezza del cinema contemporaneo in una storia che fonde sentimenti e colpi di scena. Mistero ed umorismo si fondono in un thriller dai risvolti hitchcockiani, diretto con la maestria e la cura registica di un grande autore del cinema. Raffinato e perturbante, è cinema innovativo e coraggioso: un assoluto tripudio visivo.

DAL **9 FEBBRAIO**

TÁR

Di **Todd Field** con **Cate Blanchett, Mark Strong, Julian Glover Nina Hoss, Sydney Lemmon , Noémie Merlant** - durata 158'

Candidato a 7 Premi Oscar®, premiato con la Coppi Volpi e il Golden Globe a Cate Blanchett. Lydia Tár è la rivoluzionaria direttrice di una delle principali orchestre tedesche. Incontriamo la Tár all'apice della sua carriera, impegnata sia nella presentazione di un libro, che in un'attesissima esibizione dal vivo della Quinta Sinfonia di Mahler. Nel corso delle settimane che seguono, la sua vita comincia a disfarsi di fronte alle problematiche che fondono vita pubblica e sfera privata. Il risultato è uno scottante esame del potere, del suo impatto e della sua solidità nella società odierna. Field trasmette i meccanismi che accadono dentro e

fuori dal palco: assembla narrazioni differenti e coordina la polifonia proprio come Lydia Tár alternerebbe archi e ottoni. Cate Blanchett aggiunge alla sua formidabile galleria di personaggi un altro ruolo indimenticabile, impressionando come di consueto per carisma e magnetismo, circondata da validissime attrici del cinema europeo. Nello spartito saldamente codificato del film, Todd Field "gioca con le forme e con il tempo" del cinema per favorire ulteriori riflessioni fuori dalla sala.

DAL **9 FEBBRAIO**

THE SON

Di **Florian Zeller** con **Hugh Jackman, Laura Dern Vanessa Kirby, Zen McGrath, Anthony Hopkins** - durata 124'

Dopo l'indimenticabile *The Father – Niente è come sembra*, Florian Zeller adatta per il cinema un'altra sua pièce teatrale. Due anni dopo il divorzio dei genitori, il diciassettenne Nicholas non può più vivere con sua madre. Il male di vivere che sente è diventato una presenza costante. Il ragazzo decide di trasferirsi dal padre Peter, che ha appena avuto un figlio dalla sua nuova compagna. Tuttavia Peter, mentre cerca di rimediare agli errori del passato, perde di vista il presente di Nicholas. Un affresco intenso e magistralmente interpretato da un cast all star, capace di aprire scenari di lettura profondi.

DAL **9 FEBBRAIO**

MARCEL THE SHELL

Di e con **Dean Fleischer-Camp** con **Jenny Slate Isabella Rossellini** - durata 90'

Candidato ai Premi Oscar® e ai Golden Globe 2023 come Miglior film d'animazione e presentato ad Alice nella Città, è un racconto in stop motion sul valore dei legami affettivi e sull'importanza delle piccole cose. Marcel è un'adorabile conchiglia alta poco più di 2 cm che vive allegramente con la nonna Connie. Quando vengono scoperti da un regista di documentari, Marcel diventa in breve tempo una vera e propria star del web e coglie l'occasione per portare avanti la sua missione: ritrovare la sua famiglia smarritasi durante un trasloco. Un viaggio che spazia tra reale e immaginario e che racchiude un enorme senso di meraviglia.

DAL **16 FEBBRAIO**

UNA RELAZIONE PASSEGGERA

Di **Emmanuel Mouret** con **Sandrine Kiberlain Vincent Macaigne, Georgia Scalliet** - durata 100'

Qual è il limite tra l'avventura passionale e il sentimento? Una madre single e un uomo sposato iniziano una relazione ma, sebbene decidano di non costruire un futuro come coppia, si trovano sempre più attratti. Tra l'entusiasmo incosciente del cinema di Baumbach, i dialoghi sferzanti alla Woody Allen e le atmosfere di *Scene da un matrimonio* di Bergman, Mouret dirige un trattato sentimentale pieno di grazia e di rarissima intensità. Sul filo tra l'impulso attrattivo e il gesto, il regista dirige un film elegante e leggero che sa innamorarsi di Simon e Charlotte come se fosse la prima volta. **Presentato al Festival di Cannes 2022.**

DAL **16 FEBBRAIO**

THE QUIET GIRL

Di **Colm Bairéad** con **Catherine Clinch, Carrie Crowley Andrew Bennett, Michael Patric** - durata 94'

L'incantevole **candidato all'Oscar® come il miglior film straniero**, è un meraviglioso incontro tra narrativa, immagine e suono. Cáit è una bambina solitaria e, con l'arrivo dell'estate, viene mandata dai genitori da dei lontani parenti. Sotto la loro cura la bambina rifiorirà, ma in questa casa scoprirà un segreto. Colm Bairèad adatta il romanzo "Foster" di Claire Keegan, un racconto pieno di candore in cui immagini e suoni si fondono in una sinfonia poetica e straziante. Cinema che sperimenta, rifiuta le convenzioni e insegue qualcosa di nuovo. Pezzi di un puzzle minuzioso, complesso e studiato nei minimi dettagli in funzione delle sorprese finali.

DAL **23 FEBBRAIO**

ARGENTINA, 1985

Di **Santiago Mitre** con **Ricardo Darín, Peter Lanzani Carlos Portaluppi, Norman Briski** - durata 140'

Vincitore del Golden Globe e candidato al Premio Oscar come miglior film straniero. Una squadra di avvocati affronta la sanguinosa dittatura militare argentina negli anni '80 in una battaglia contro le probabilità e una corsa contro il tempo. Davide contro Golia. Santiago Mitre rielabora una pagina di Storia fondamentale del suo Paese con un film acuto, riflessivo e ricco di ironia. Ma il regista fa molto di più: racconta il Cinema attraverso il processo e dirige un racconto di esemplare immediatezza visiva, narrativa e ideologica impreziosito dalla strepitosa interpretazione di Ricardo Darín *(Il segreto dei suoi occhi, Il presidente)*.

IN PROGRAMMAZIONE

LIVING

Di **Oliver Hermanus** con **Bill Nighy, Alex Sharp Adrian Rawlins, Hubert Burton, Oliver Chris** - durata 102'

Candidato a 2 Premi Oscar (Miglior Attore Protagonista, Miglior Sceneggiatura Non Originale). Potente come un soffio vitale, è un'opera profonda, riconciliante ed appassionata. Sceneggiato dal Premio Nobel Kazuo Ishiguro e remake del film di Kurosawa *Vivere*, è uno sguardo sincero sulle infinite opportunità che la vita ci riserva. La storia di un uomo, ridotto da anni di oppressiva routine d'ufficio, che decide di trasformare la sua vita in qualcosa di meraviglioso. Un film dalle eleganti atmosfere british d'antan e che non dimentica la tipica ironia anglosassone. Un affresco esistenziale, straziante e pieno di vita.